

Sassari, 31 maggio 2017
Prot.: 0900

All' UNIONE DEI COMUNI DELLA GALLURA
Stazione Marittima – Porto Commerciale
07020 Palau SS
pec: cuc@pec.unionevallura.gov.it

AI COMUNE DI LA MADDALENA
Piazza Garibaldi, 13
07024 La Maddalena SS
pec: lavoripubblici@pec.comunelamaddalena.it

Alla cortese attenzione
del Responsabile del Procedimento, ing. Giovanni Nicola Cossu
mail: dirigente.cossu@comunelamaddalena.it

e p.c.

**Al Consiglio Nazionale degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori**
Via di S. Maria dell' Anima, 10
00186 ROMA
pec: direzione.cnappc@archiworldpec.it

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di progettazione relativi ai lavori di rilancio della portualità turistica, commerciale e militare del lungomare cittadino del comune di La Maddalena - Cig: 7055336772

E' stata portata all'attenzione di quest'Ordine, da propri iscritti, la procedura aperta avviata da Codesta Amministrazione per l'affidamento dei servizi professionali indicati in oggetto. Di seguito vengono elencate le principali osservazioni e richieste di modifiche al testo regolamentare ritenute necessarie.

Posto che il fine della procedura in argomento è la selezione di professionisti cui affidare il servizio di progettazione definitiva, esecutiva ecc., si ritiene contraddittorio che un elemento sostanziale per la valutazione delle offerte presentate dai concorrenti si fondi sulla presentazione del progetto definitivo già in sede di gara, come richiesto al punto 14 del Disciplinare di gara "Offerta tecnico/Qualitativa", ovvero su parte del servizio oggetto del bando stesso.

Inoltre, rilevato al punto 8 del Disciplinare che l'appalto verrà aggiudicato con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. B) del D.lgs. 50/2016, si ritiene incomprensibile, eccessiva e limitativa della concorrenza la richiesta del progetto definitivo in alternativa alla consueta *Relazione sulle caratteristiche metodologiche dell'offerta*, ovvero alla *Documentazione descrittiva, grafica e fotografica, di un numero massimo di 3 servizi ritenuti dal concorrente significativi della capacità di realizzare le prestazioni sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini/analoghi a quelli oggetto dell'affidamento.*

Di conseguenza anche i criteri stabiliti per la verifica dell'offerta tecnica appaiono più aderenti alla valutazione qualitativa di un appalto per lavori (*vedi ad es. il criterio relativo al "costo utilizzo e manutenzione"*) che alla verifica dei requisiti per l'affidamento di servizi di progettazione, che dovrebbe essere invece basata sulle caratteristiche metodologiche e di professionalità e adeguatezza dell'offerta.

Il bando sembra riferirsi infatti a una procedura di appalto integrato per l'aggiudicazione di lavori piuttosto che all'aggiudicazione di servizi di ingegneria e di architettura.

Non si può inoltre non rilevare che i termini previsti nel bando per la redazione di un progetto definitivo relativo a lavori di particolare rilevanza e complessità sono comunque insufficienti, anche se basati su un eccellente progetto preliminare e un ottimo documento per la progettazione preliminare.

Si chiede pertanto a codesto Ente di voler meglio chiarire e/o rettificare, al fine di superare le anomalie rilevate, il contenuto dei punti sopra descritti.

Contando sulla massima collaborazione e sull'accoglimento delle osservazioni, ricordiamo che quest'Ordine è a disposizione per eventuali chiarimenti riguardo a quanto sopra rilevato.

In attesa di un riscontro, con l'occasione si porgono cordiali saluti

Il Consigliere Segretario
(arch. Stefano Navone)



per il Consiglio dell'Ordine



Il Presidente
(arch. Francesco De Rosa)

